

COMUNE DI URI

PROVINCIA DI SASSARI



ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 2 del Reg.	Oggetto: Approvazione del Piano della Azioni Positive del triennio 2023-2025 ai sensi dell'art. 48, comma 1, d.lgs. 11/04/2006, n. 198.
Data 20-01-2023	

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **venti** del mese di **gennaio** alle ore **12:00**, si è riunita la Giunta Comunale in videoconferenza, ai sensi del Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale e per lo svolgimento delle sedute in modalità telematica, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 102 del 19.10.2022, con l'intervento dei Signori:

Dettori Matteo Emanuele	Sindaco collegato in videoconferenza	P
Murru Francesco	Vice Sindaco collegato in videoconferenza	P
Fiori Antonio Michele	Assessore presente nella sede comunale	P
Russo Andrea	Assessore	A
Cirroni Anna Elisabetta	Assessore presente nella sede comunale	P

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, il Segretario Comunale Dott.ssa Silvia Cristina Contini, presente nella sede del Comune, la quale attesta che il Sindaco e il Vicesindaco sono collegati in videoconferenza da luogo diverso dalla sede del Comune, gli Assessori Fiori e Cirroni sono presenti nella sede comunale, il contestuale intervento dei sopra indicati componenti della Giunta comunale, il riconoscimento facciale e vocale e quindi la loro identificazione, il collegamento simultaneo fra gli stessi, la possibilità per ciascuno di verificare la presenza degli altri partecipanti, di intervenire nella discussione e di effettuare una votazione palese.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” all’art.48, prevede l’obbligo per le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni e tutti gli Enti Pubblici non economici nazionali, regionali e locali di predisporre il Piano di Azioni Positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro fra uomini e donne;
- l’art.48 del sopra menzionato D.Lgs n. 198/2006, riformando l’art.7 c.5 del d.lgs. 23 maggio 2000 n. 196, ha precisato come sia necessario:
 1. realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane, curando la loro formazione ed il connesso sviluppo professionale, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato;
 2. assicurare “parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro” (art.7, c.1 sulla “gestione delle risorse umane” del D.Lgs 165/2001);
 3. garantire le pari opportunità stesse, provvedendo a:
 - a) riservare alle donne, “salvo motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso”, tenendo naturalmente conto di quanto previsto all’art.35, c. 3, lett. e) del medesimo d.lgs 165/2001 in ordine alla composizione delle commissioni stesse riguardo alla designazione di “esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell’organo di direzione politica dell’amministrazione, che non ricoprono cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali”;
 - b) adottare atti regolamentari “per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro”;
 - c) garantire la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nell’Ente, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare;
 - d) finanziare, nei limiti del possibile, programmi di azioni positive;

Considerato:

- che il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l’innovazione e il Ministro per le pari opportunità il 04 marzo 2011 hanno emanato congiuntamente la direttiva “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei “Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”, con la quale invitano le pubbliche amministrazioni a dare attuazione alla previsione normativa e si prescrive l’adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;
- che la direttiva n. 2/2019 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e del Sottosegretariato delegato alle Pari Opportunità ha sostituito la precedente direttiva del 23 maggio 2017 e aggiorna alcuni indirizzi previsti dalle Linee guida del 04 marzo 2011, con l’obiettivo di promuovere e diffondere la piena attuazione delle disposizioni vigenti, di aumentare la presenza delle donne in posizioni apicali, di sviluppare una cultura organizzativa di qualità tesa a promuovere il rispetto della dignità delle persone all’interno delle amministrazioni pubbliche;

Vista la deliberazione n.12/SEZAUT/2012/INPR, della Sezione delle autonomie della Corte dei conti, la quale, nel ricostruire il quadro normativo di riferimento dei vincoli di spesa e assunzionali a carico delle amministrazioni pubbliche compresi gli enti locali, segnala come obbligo generale in materia, anche quello relativo all'adozione del "Piano triennale delle azioni positive" previsto nel decreto legislativo 11 aprile 2006 n.198; Precisato che l'adozione del Piano delle azioni positive non deve rappresentare solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto creato su misura per l'Ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi;

Considerato che gli obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere sono inseriti nella sezione 2.2 Performance del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) secondo lo schema previsto dal DM del 24 giugno 2022;

Presa visione della bozza di Piano delle azioni positive per il triennio 2023/2025;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n.267/2000;

Acquisiti il parere favorevole del Comitato Unico di Garanzia, costituito presso l'Unione dei Comuni in forma associata con verbale n. 1 del 16/01/2023, e il parere favorevole della Consiglieria di Parità provinciale del 18/01/2023;

Con votazione unanime favorevole

DELIBERA

Di approvare, ai sensi della normativa sopra richiamata, il "Piano delle azioni positive per il triennio 2023/2025", allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale della stessa.

Di disporre che il presente documento venga inserito nel PIAO 2023/2025 in corso di predisposizione;

Di pubblicare il presente Piano sia all'Albo Pretorio dell'Ente che in modo permanente sul Sito Internet Istituzionale - sezione "Amministrazione trasparente – altri contenuti".

Ai Sensi del D. Lgs. 267/2000, art.49, sulla proposta di deliberazione sono stati resi i seguenti pareri:

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 19-01-2023

Il Responsabile del servizio

Dott. Claudio Spanu

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO

Dott. Matteo Emanuele Dettori

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Silvia Cristina Contini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 comma 1 del D.lgs. 18.8.2000, n.267 e art.32 della Legge 18 giugno 2009 n.69)

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione viene messa in pubblicazione in data odierna sul sito web istituzionale di questo comune per quindici giorni consecutivi, dal 23-01-2023 al 07-02-2023, ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267 e dell'art. 32, comma 1 della legge 18.06.2009 n.69.

Contestualmente viene trasmessa, in elenco, ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

Uri, 23-01-2023

N. pubblicazione: 92 del 23-01-2023

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Dott.ssa Letizia Sanna

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 del D.lgs 18.8.2000, n.267)

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è diventata esecutiva: **in data** 03-02-2023

Poiché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Silvia Cristina Contini

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005)